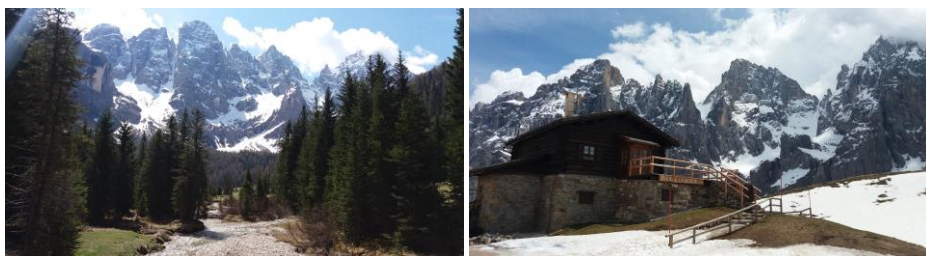


VAL VENEGIA, IL TEMPIO DELLE DOLOMITI

Il Circolo NOI propone per Domenica 17 Giugno una stupenda e facile escursione nel Parco Naturale di Paneveggio, in Val Venegia, considerata una delle più belle valli glaciali delle Dolomiti; contornata dalle pareti del Mulaz, 2906 m., da Cima Vezzana, 3192 m., (la cima più alta delle Pale di S. Martino) e dal famoso Cimon della Pala, 3184 metri, pareti che si ergono bastionate sopra ai ghiaioni per più di 1000 metri, trasformando questa valle in un vero "santuario" per gli amanti della montagna. Il percorso inizia dal Pian dei Casoni, a quota 1680 metri e si snoda piacevole su una strada forestale che costeggia il Rio Travignolo, si oltrepassano le Malghe Venegia e Venegiotà, nei pressi della quale il percorso inizia a salire, ma senza grandi difficoltà, dapprima tra praterie cosparse di massi detritici e poi con ampi tornanti verso il Rifugio Baita Segantini, a quota 2200, dal quale si può godere di uno tra i più bei panorami verso le Pale: una vera festa per gli occhi! A Baita Segantini faremo la sosta pranzo e poi sempre su piacevole carrareccia scenderemo verso Passo Rolle, che lasceremo sulla sinistra per deviare verso Malga Juribello e da qui ritornare al punto di partenza. Coloro che hanno più fiato potranno approfittare della sosta del gruppo a Baita Segantini per andare a visitare la cima del Monte Castellazzo dove è stata collocata la famosa statua del Cristo pensante.



PROGRAMMA: ore 7,00: Partenza con mezzi propri dal piazzale della palestra
ORE 10,00 circa: inizio escursione. Pranzo al sacco o al Rifugio Baita Segantini
ORE 17,30 circa: partenza per rientro a Novaglie previsto intorno alle 20,00
Per informazioni e iscrizioni: Flavio Guglielmi 348 1527129

Parrocchia di Santa Maria Maddalena - Via della Chiesa 1 - 37142 Novaglie-Verona
Parroco: Don Stefano Origano - Tel. 045/527590 - parroco@parrocchianovaglie.it
Presidente Circolo NOI Novaglie: Flavio Guglielmi - noi@parrocchianovaglie.it
Curatore Giornalino: Alessandro Bagattini - webmaster@parrocchianovaglie.it

UNA PICCOLA, GRANDE SORELLA!

Il 27 Maggio nella sua chiesa di Novaglie, suor Vilma Dalla Valentina ha celebrato i suoi "primi" 50 anni di consacrazione, festeggiando con parenti e amici questo grandioso traguardo di vita. Se qualcuno non la conoscesse e volesse una sua breve ed efficace descrizione crediamo che la migliore potrebbe essere la seguente: *"perfetta candidata ad una laurea ad honorem in "scienze del cuore", nel senso che Vilma possiede la sapienza e il carisma dell'incontro"*. In questi 50 anni infatti il suo ruolo fondamentale nelle varie missioni in Kenia che ha dovuto e voluto svolgere è stato quello di entrare concretamente nelle case e incontrare le famiglie per dialogare con loro. Sempre a stretto contatto con le persone. Per tanti anni nel mondo della scuola a Dol Dol, preparando i maestri ed ora nella sua nuova missione ad Adu vicino a Malindi, in una comunità che sta conoscendo il cristianesimo solo in questi ultimi anni. La semplicità e l'umiltà sono le caratteristiche del suo stile. Persino la sua minuta corporatura sembra accompagnarla in questa sua delicata ricerca di relazione con l'altro. Sembra ieri quando abbiamo deciso di sostenerla nella sua missione, pagando lo tante stipendio dei maestri della sua scuola. Era il 2000 e noi avevamo deciso di celebrare il Giubileo cercando di aiutare, con la nostra solidarietà, le nostre tre sorelle in missione. Nonostante tante difficoltà il progetto continua con tenacia e determinazione. Con l'augurio che questo nostro gesto possa continuare ad essere un piccolo **Segno-Sacramento** concreto della nostra solidarietà e desiderio di Giustizia sociale, rinnoviamo il nostro grazie a Vilma, perché lei continui ad essere il **ponte** tra noi e l'Africa!



SABATO 2 GIUGNO 2018



Il Circolo **NOI** Lesare Raveani propone questo bellissimo giro ad anello nel Parco Naturale "Puez - Odle" sul sentiero "Adolf Munkel Weg" che si snoda ai piedi delle Odle, toccando malghe e pascoli idilliaci e offrendo scorci eccezionali sulle pareti verticali che svettano verso il cielo come aghi (in ladino Odle = aghi). Escursione abbastanza facile di circa 3 ore su strade forestali e sentieri e con un modesto dislivello di circa 300 metri.

PROGRAMMA: ore 7,00 Partenza dal piazzale della palestra di Novaglie con mezzi propri. Ore 10,30 c.a inizio escursione. Ore 19,30 c.a rientro a Novaglie.

Per info e iscrizioni: Massimo 3496666848 - Flavio 3481527129

Entro giovedì 31 Maggio

GREST e GREST DEI PICCOLI: NOVAGLIE, DAL 2 AL 27 LUGLIO 2018



Continuano in parrocchia le iscrizioni al GREST di Novaglie per tutti bambini e ragazzi dalla 1^a elementare alla 2^a media e presso la Scuola Materna "Cetti Bianca" di Novaglie le iscrizioni al GREST dei PICCOLI riservato ai bambini dai 3 ai 6 anni.

Moduli e quote sul sito della parrocchia: www.parcocchianovaglie.it

La Via Francigena 2018: Camminare per sognare

Quando il cammino diventa emozione... Nel numero scorso del Giornalino avevamo parlato di questo slogan che avrebbe accompagnato il nostro cammino sulla Via Francigena 2018 e mai motivo fu più indovinato! Quanta emozione nel corso dei 217 km percorsi quest'anno dal 5 al 13 Maggio! Il cammino come esperienza di vita, camminare nella natura è come ritornare bambini, quando ogni gesto, ogni suono ed ogni incontro è una scoperta che arricchisce. Camminando ci si emoziona per i grandi paesaggi, che sono un inno e una preghiera al Creato, o per le piccole cose che non vedevamo da tanto tempo, come le lucciole che illuminavano come piccole stelle i prati del Monastero Santa Croce di Bocca di Magra o i fiordalisi nei prati attorno a Monteriggioni; fiori cari alla nostra infanzia, quando numerosi coloravano insieme ai papaveri i campi di grano e poi sacrificati in nome del progresso con i diserbanti. Il cammino insegna, si diventa parte integrante del paesaggio che si attraversa e se ne vive la sua storia. La Via Francigena, che mescola nel suo lungo percorso l'Italia più bella che sa emozionare, ma anche l'Italia più brutta, con periferie disordinate e sporche, che fanno riflettere su quanto l'uomo possa incidere negativamente sul nostro ambiente. La Via Francigena, una scusa per uscire dalle proprie abitudini, dalle frenesie della nostra vita quotidiana, ognuno con il suo passo, più lento o più veloce, da solo o chiacchierando allegramente in compagnia, lasciandosi trasportare in questa dimensione di scoperta continua nella quale ognuno ritrova se stesso. Abbiamo vissuto anche momenti negativi, come la sorpresa di trovare l'ostello di Lucca chiuso, nonostante avessimo pagato una consistente caparra per la nostra prenotazione, contrattanto che abbiamo superato brillantemente e che ha rafforzato l'unione del nostro gruppo. Arrivederci nel 2019, per questa nostra Francigena alla rovescia, quando partiremo da Piacenza per arrivare in 9 tappe a Sarzana, da dove siamo partiti quest'anno. Alla rovescia perché nella nostra prima edizione del 2016 in occasione del Giubileo, abbiamo fatto le ultime 7 tappe che ci hanno portato da Bolsena a Roma, ci siamo talmente entusiasmati che ci siamo ripromessi anno dopo anno di percorrere tutte le 44 tappe italiane, così nel 2017 siamo partiti da Monteriggioni e siamo arrivati a Bolsena e quest'anno da Sarzana a Monteriggioni; abbiamo già percorso 23 tappe, e fatto circa 550 Km. *Appena tornati e già contiamo i giorni che ci separano dal prossimo cammino.*



